DAL MONDO

Sblocco del grano ucraino verso il Mar Nero: “I porti ucraini tornano a lavorare”

di **Nicole Giordano** · 27 luglio 2022, 19:58

Nel giorno in cui a Instabul apre il centro per il coordinamento delle operazioni per il passaggio sicuro delle navi ucraine nel Mar Nero grazie all’accordo tra Russia, Onu e Ucraina, mediato da Ankara, la Marina di Kiev ha affermato che “I porti ucraini tornano a lavorare”. I porti di Odessa, Chornomorsk e Pivdenny tornano a lavorare nonostante incontrino ancora delle difficoltà in merito alla sicurezza. Ogni partenza deve essere preceduta da un “faticoso lavoro degli idrografi”, secondo quanto spiega Kiev.

Secondo quanto riporta Interfax, il viceministro degli Esteri russo **Andrei Rudenko** ha dichiarato che l’accordo per lo sblocco delle importazioni di grano ucraino potrebbe essere compromesso “se gli ostacoli alle esportazioni agricole della Russia non saranno prontamente rimossi”. Intanto, **Dmitry Polyansky**, primo vice rappresentante permanente della Russia presso le Nazioni Unite, ha spiegato che sulla decisione del Consiglio di sicurezza dell’ONU di imporre l’embargo delle armi a Kiev, “è chiaro che i Paesi occidentali non permetteranno mai che ciò accada. Mosca sta già sollevando la questione con il Consiglio di Sicurezza dell’ONU e continuerà a farlo”.

Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov sulla questione del transito delle merci ritiene che “La situazione di crisi è stata risolta, è uno sviluppo positivo. A volte vediamo qualche seme di buon senso anche in mezzo all’isteria antirussa. Speriamo che questi semi continuino a dare frutti”. Intanto, la multinazionale Tetra Pak che produce sistemi integrati per il trattamento e il confezionamento di alimenti, dopo 62 anni lascia la Russia per vendere ad un rivenditore locale. “L’effetto cumulativo delle restrizioni delle esportazioni verso la Russia ha portato a una catena di forniture insostenibile, che spinge l’azienda a non avere alternative a quella di lasciare il Paese”, ecco quanto ha dichiarato l’azienda. E’ tra le compagnie leader nel mercato globale dell’imballaggio di alimenti.

Il conflitto continua. Le forze aerospaziali russe hanno attaccato nella regione del Dnipropetrovsk, un deposito di munizioni distruggendo più di cento razzi e provocando la morte di circa “120 soldati di guardia alla struttura, oltre a mercenari stranieri e specialisti tecnici”, secondo quanto riporta la nota del ministero della Difesa a Mosca.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/07/27/sblocco-del-grano-ucraino-verso-il-mar-nero-i-porti-ucraini-tornano-a-lavorare/

© 2026 Istituzioni24